



Contenuto pubblicato da Dire, fare, insegnare

L'aggettivo qualificativo

I nonni vivono in una casa **vecchia e strana**.
 Il fratello di Omar è **piccolo**.
 I tuoi cugini sono molto **simpatici**.
 Xixi ha due amiche **italiane**, Stefania e Lucia.



1-Gli argomenti sono introdotti da semplici frasi o dialoghi.
 Le parole chiave e le desinenze variabili sono evidenziate in colore.
 Seguono regole ed esercizi.

		Singolare	Plurale
maschile	-o	il ragazzo italiano il fratello piccolo lo zio vecchio	-i
	-e	Il divano verde lo zaino marrone il cugino irlandese	
femminile	-a	la ragazza italiana la casa nuova la poltrona rossa	-e
	-e	la sedia verde la scrivania marrone la zia francese	

- a) L'aggettivo qualificativo indica una particolare **qualità** o **caratteristica** del nome.
- b) L'aggettivo qualificativo è normalmente **dopo il nome**.
- c) L'aggettivo **concorda con il nome** in genere e numero.
- d) L'aggettivo finisce in **-o** o **-e** al maschile, in **-a** o **-e** al femminile.
- e) Il plurale degli aggettivi in **-o** ed **-e** è sempre **-i**;
 il plurale degli aggettivi in **-a** è **-e**.

Il presente delle azioni certe

"Dove **abita** tua sorella?".

"Con chi **vivi**?".

"Quando **partite**?".

"Tua mamma **capisce** l'inglese?".

"Mia sorella **abita** a Savona".

"**Vivo** con i miei nonni".

"**Partiamo** oggi, nel primo pomeriggio".

"No, lei **capisce** solo l'italiano".

	1 ^a coniugazione -are (abitare)	2 ^a coniugazione -ere (vivere)	3 ^a coniugazione -ire (partire)	3 ^a coniugazione -ire (capire)
io	abito	vivo	parto	capisco
tu	abiti	vivi	parti	capisci
egli/lui	abita	vive	parte	capisce
noi	abitiamo	viviamo	partiamo	capiamo
voi	abitate	vivete	partite	cate
essi/loro	abitano	vivono	partono	capiscono

	giocare
io	gioco
tu	giochi
egli/lui	gioca
noi	giochiamo
voi	giocate
essi/loro	giocano

	pagare
io	pago
tu	paghi
egli/lui	paga
noi	paghiamo
voi	pagate
essi/loro	pagano

Attenzione!

I verbi che all'infinito finiscono in **care** e **gare**, come **giocare** e **pagare**, aggiungono una **h** alla seconda persona singolare e alla prima plurale. Così conservano lo stesso suono della **c** di **gioco** o della **g** di **pago**.

- In italiano ci sono tre **coniugazioni**: se il verbo finisce in **-are**, segue la 1^a coniugazione, se finisce in **-ere** segue la 2^a e se finisce in **-ire** la 3^a.
- I verbi della 3^a coniugazione seguono **due modelli**, come nella tabella. Alcuni verbi della 3^a coniugazione si coniugano come il verbo **capire**: **guarire**, **unire**, **finire**, **colpire**, **preferire**, **costruire**, **pulire**, **spedire**.

Andare

Uscire

Fare

sono verbi irregolari

Impara il tempo PRESENTE

	Verbo andare	Verbo uscire	Verbo fare
io	vado	esco	faccio
tu	vai	esci	fai
egli/lui	va	esce	fa
noi	andiamo	usciamo	facciamo
voi	andate	uscite	fate
essi/loro	vanno	escono	fanno

Completa le frasi con i verbi **andare**, **uscire**, **fare**.

Noi a scuola. Io merenda.

Sara dall'aula. Il papà a lavorare.

Voi i compiti. Luca e Marco dai bagni.

Tu spesso in biblioteca? Lo zio di Matteo il barista.

Per favore, mi una spremuta d'arancia? Sono in ritardo e

di fretta. Se vuoi, quando ritorno, insieme per fare la spesa.

2- Nel rispetto della gradualità, si propongono via via nuovi contenuti e approfondimenti. Le regole grammaticali, anche per gli argomenti più difficili, sono rese in modo accessibile e possono essere consultate in ogni momento, in caso di dubbio.

I nomi alterati



La dolce Gaia ama le fiabe.

Le piace Cenerentola che perde la **scarpina**, non le piacciono le **sorellastre** invidiose. Fa il tifo per il cacciatore, un **omone** dal cuore buono che salva **Cappuccetto Rosso** e la sua nonna.

Quando si addormenta sogna spesso gli **animaletti** del bosco, le fate, gli gnomi...

Osserva.

scarpina	per dire	scarpa piccola
sorellastre	→	sorelle cattive, antipatiche
omone	→	uomo grande e grosso
animaletti	→	animali piccoli e simpatici
Cappuccetto Rosso	→	un nome di bambina piccola e carina.

I nomi evidenziati **cambiano la parte finale** del nome da cui derivano per esprimere un significato leggermente diverso: sono nomi **alterati**.

Il nome scarpa può diventare:



scarpina (scarpa piccola)

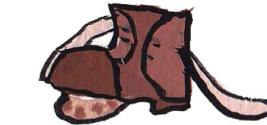


scarpona (scarpa grande)



scarpetta (scarpa carina)

scarpa



scarpaccia (scarpa brutta)

Il mondo dei “se”

Se vai a Roma, **vedi** tantissime opere d’arte.

Se verrete a cena da me, **preparerò** una buona crostata.

Se vedono mio fratello, **si accorgono** di quanto è cresciuto.

Se voi prenderete il Frecciarossa **arriverete** a Napoli in poco tempo.



Se facesse bel tempo nel week end, **andremmo** al lago.

Se la pioggia **smettesse**, **farei** quattro passi in centro.

Se tu mangiassi di meno, non **avresti** problemi di linea.

Se noi fossimo certi del numero, **prenoteremmo** la pizza per tutti.

a) La frase introdotta da “se” esprime una **condizione**, l’altra frase esprime la **conseguenza**.

b) **Se + indicativo presente** si accompagna a un **altro indicativo presente**.

Se venite a pranzo **preparo** il tiramisù.

Se + futuro si accompagna a un **altro futuro**.

Se non pioverà, **andrò** a scuola in bici.

Se + congiuntivo imperfetto si accompagna al **condizionale semplice**.

Se avessi pochi compiti, **verrei** con te al supermercato.

Unisci le frasi.

Se sarò promosso

Se vado a letto tardi

Se andate al mercato

Se avessi più tempo libero

Se visitassi una pinacoteca

Se lo zio guadagnasse più soldi

andrei spesso dai miei amici.

vedresti opere di grandi pittori.

farò una bella vacanza.

al mattino ho ancora sonno.

farebbe un viaggio in America.

prendete la frutta.

Metti il verbo al tempo e al modo giusto.

Se troveremo ancora dei biglietti, (*andare*) al concerto.

Se il vento si calma, noi (*potere*) andare al parco.

Se mi regaleranno la bicicletta, (*fare*) tanti bei giri.

Se Mohammed studiasse di più, (*parlare*) meglio l’italiano.

Se al mattino ti alzassi prima, (*arrivare*) a scuola in orario.

Se Nicola fosse meno scontroso, noi (*potere*) invitarlo alla gita.

Costruisci le frasi secondo l’esempio.

Io/**vincere** alla lotteria/**comprare** una Ferrari.

Se vinco alla lotteria, **compro** una Ferrari.

Se vincessi alla lotteria, **comprerei** una Ferrari.

Franco/**trovare** un buon lavoro/**cambiare** casa.

Se Franco

Se Franco

Nevicare/noi/**andare** a sciare.

Se

Se

Tu/**spendere** di meno/non **dovere** chiedere prestiti.

Se tu

Se tu

3-Si analizza la struttura della frase, anche con l'utilizzo di schemi: le parole hanno un significato, una funzione, un posto preciso dove collocarsi.
Si evidenziano le preposizioni, parole importanti nel costruire una frase completa e corretta.

La frase

Correre bambino.
Il bambino mangia una mela.
Il tuo gatto, la sedia.
L'insegnante spiega.
Mangiare, bere.
Il gatto corre.



Le parole insieme hanno significato:

Il bambino mangia una mela.
L'insegnante spiega.
Il gatto corre.

Funzionano: sono frasi.

Le parole insieme non hanno significato:

Correre bambino.
Il tuo gatto, la sedia.
Mangiare, bere.
Non funzionano: non sono frasi.

I sintagmi

Il nuotatore / si tuffa / dal trampolino / in piscina.
Il pescatore / ha pescato / una trota / nel fiume.
I ragazzi / giocano / al parco.
Le automobili / si fermano / davanti alle strisce pedonali.

Le frasi sono divise in sintagmi.

Ogni sintagma è un pezzo di frase, un gruppo di parole che stanno bene insieme.

Dividi le frasi in sintagmi.

La mamma prepara la tavola.



Stefania mangia gli spaghetti.

La professoressa corregge le verifiche degli alunni.

Il papà di Stefano vende gli elettrodomestici.

Mio fratello gioca in cortile.

Oggi a scuola il giardiniere taglia l'erba del prato.

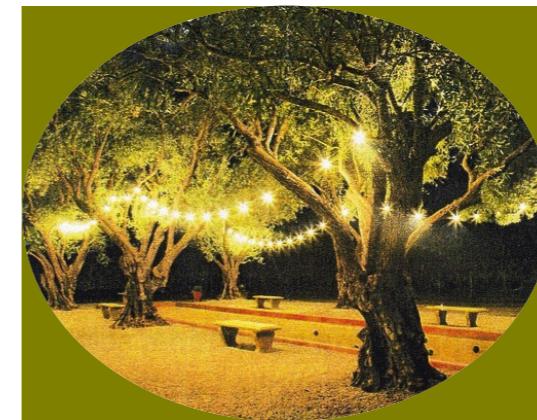
Ieri Maura ha comperato una gonna di jeans.

Stamattina la zia è andata al mercato in bicicletta.

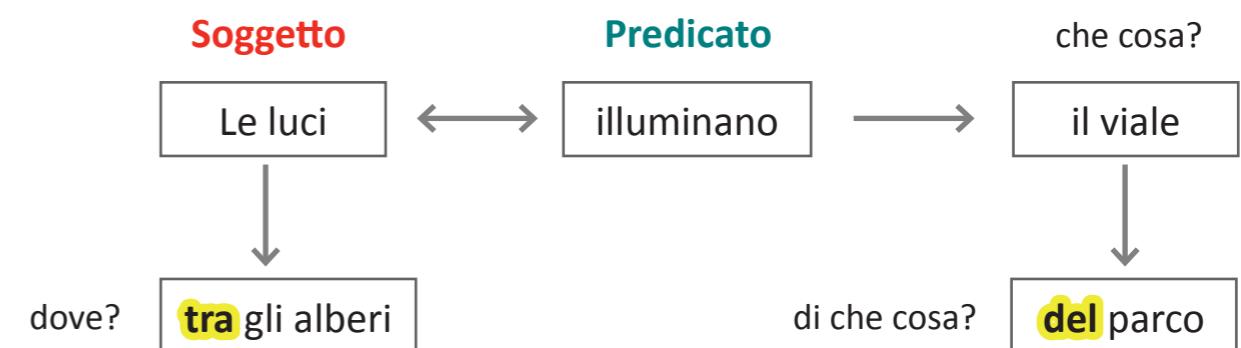
La pioggia cadeva abbondantemente sulla città.

In montagna durante la notte è arrivata la neve.

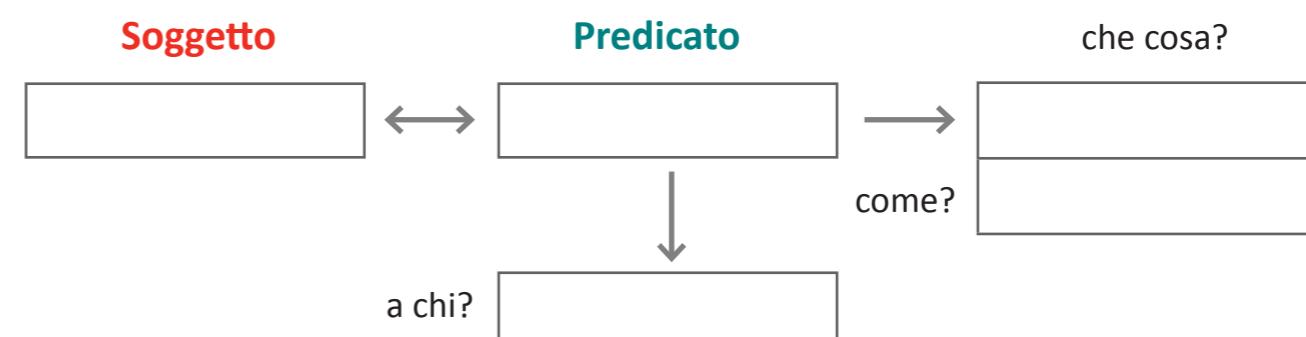
Riscrivi i pezzi di frase nella struttura vuota (vedi l'esempio).



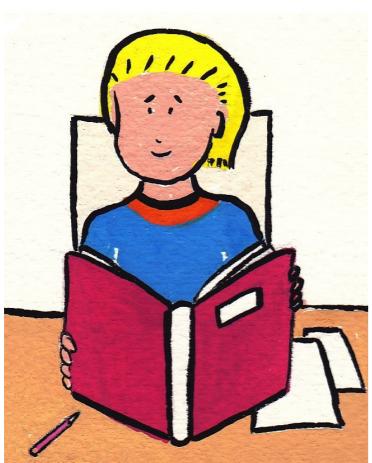
- Le luci/ tra gli alberi/ illuminano/ il viale/ del parco.



- La mamma indica il paesaggio innevato alla bambina.



Il verbo



Marco **studia** con profitto.

Il mio cane Brando **gioca** con me.

Il gelato **si scioglie** in fretta.

Il **verbo** dice
che cosa fa
il soggetto

Marco **è** un ragazzo, **è** biondo.

Brando **è** un barboncino, **è** vivace.

Il gelato **è** un cibo, **è** fresco.

Il **verbo** dice
chi è, cos'è, com'è
il soggetto

Marco **è** a scuola.

Brando **è** in salotto.

Il gelato **è** sul cono.

Il **verbo** dice
dov'è
il soggetto

Per ricordare

Il **verbo** è l'elemento principale della **frase**: indica un'azione, un modo di essere, uno stato del soggetto.

La frase semplice o proposizione



Ogni martedì Gloria acquista la frutta al mercato.

Hai già imparato che...

a) La frase, per funzionare, ha bisogno di un **verbo** al modo finito:

acquista

b) La frase minima è la parte essenziale della frase ed è formata da **soggetto** e **predicato**:

Gloria acquista

c) Le parti aggiunte alla frase minima sono **espansioni** che rendono la **frase più ricca** di informazioni:

Ogni martedì Gloria acquista la frutta al mercato

Per ricordare

Soggetto e **predicato** hanno la stessa persona, lo stesso numero e a volte lo stesso genere.

Il cane ringhiava.
Luca ha bevuto.
Il treno è partito.
La mia amica è uscita.

I cani ringhiavano.
Luca e Matteo hanno bevuto.
I treni sono partiti.
Le mie amiche sono uscite.

Il complemento oggetto



Emilio saluta → chi? i parenti



La bambina accarezza → chi? il cane



Il pittore dipinge → che cosa? un quadro

Completa le frasi con il complemento oggetto.

Il papà di Enrico guida

L'apicoltore alleva

Di notte i pescatori gettano per pescare.

Il medico visita in ambulatorio.

Dopo cena guardiamo

Ieri avete mangiato al pomodoro?

Il cartolaio vende

Nello zaino Martina ha messo

La zia ha innaffiato del giardino.

A scuola vedremo sulle origini della Terra.

Per ricordare

Il **complemento oggetto** indica la persona , l'animale o la cosa su cui ricade l'azione compiuta dal soggetto.

E' un **complemento diretto** e risponde alle domande: **chi? che cosa?**

Complementi indiretti e preposizioni

Dividi la frase in sintagmi. Sottolinea i **complementi indiretti** e cerchia le **preposizioni** che li introducono. Segui l'esempio.

Il treno / è uscito / dai binari.

Le lancette del mio orologio sono fosforescenti.

A me piacciono gli esperimenti scientifici.

Sulle Alpi ci sono diversi ghiacciai.

Dal porto di Napoli partiremo per Ischia con il traghetto.

Salvatore ha lasciato sul tavolo la custodia degli occhiali.

Tra le pagine del romanzo tengo un segnalibro.

Sui sentieri di montagna camminiamo con attenzione.

Per la mia festa la mamma ha ordinato la torta in pasticceria.

Il papà ha costruito per Federico un aquilone rosso e giallo.

Al centro della piazza principale ammiriamo una grande fontana.

Completa le frasi con le **preposizioni** adatte.

Sono entrato supermercato la mamma.

..... luglio la maggior parte miei amici andrà piscina.

Questa estate Carolina starà via due mesi.

Luis e Paolo, seduti scogli, osservano le onde mare.

..... muretto giardino nonna cresce l'edera.

..... ragazze piacciono gli accessori moda.

Il ragazzino difficoltà è stato soccorso bagnino.

..... due giorni arriverà mia cugina Barbara.

Questa verdura proviene orto nostri vicini.

..... i vecchi libri scolastici papà c'è un atlante geografico

le immagini paesaggi incantevoli.